

Da Arosio alla Danimarca «Com'è diversa la scuola»

Arosio

È rientrata ieri sera ad Arosio la delegazione rappresentante la scuola media Don Carlo Baj che ha trascorso una settimana in Danimarca.

Un'esperienza decisamente straordinaria per gli studenti **Marco Radice** e **Riccardo Calzone** (III E) e **Alessandra Quartesan** (III G), accompagnati dalla dirigente scolastica **Maria Serratore** e dalla pro-

fessoressa **Roberta Mauri**, coordinatrice del progetto europeo Comenius che, oltre all'Italia, coinvolge anche gli Stati della Polonia, della Francia, della Danimarca, dell'Estonia e della Spagna.

Durante il soggiorno, i ragazzi - che sono stati ospitati in famiglia - hanno potuto conoscere da vicino la realtà della "Absalons Skole", istituto scolastico situato a Roskilde, cit-

tadina a un'ora di treno da Copenaghen: qui hanno rivisto tre coetanei estoni, tre polacchi e 15 spagnoli che avevano già conosciuto a giugno in Spagna quando, insieme, hanno percorso a piedi 101 chilometri del cammino di Santiago di Compostela.

«Abbiamo visitato la capitale - spiega l'insegnante Mauri - ma abbiamo fatto anche un giro nella foresta, dove i ragaz-



Il gruppo di studenti durante la visita in Danimarca

zi hanno imparato a tagliare la legna, ad accendere il fuoco e a usare i trampoli. In settimana abbiamo visitato il museo vichingo e siamo stati ricevuti dal sindaco».

E non solo: «Abbiamo percorso il cammino di Selandia sino alla cattedrale di Roskilde dove sono sepolti tutti i regnanti danesi: siamo stati ricevuti da un pastore donna che ci ha consegnato una sorta di credenziale».

Interessante anche il confronto che ragazzi e insegnanti hanno potuto fare con la scuola danese: «Ci sono molte differenze, anche a causa di una recente riforma, che saranno un utile spunto di riflessione».

■ R.Bus.